

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#) **OK**



ladifesa del popolo

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI PADOVA

Cerca

ACCEDI

ABBONATI

Sabato 28 Gennaio 2023

Chi siamo | Dall'Alba al Tramonto | Toniolo Ricerca | Il Santo dei Miracoli | Vangelo della domenica | E-shop | I Blog

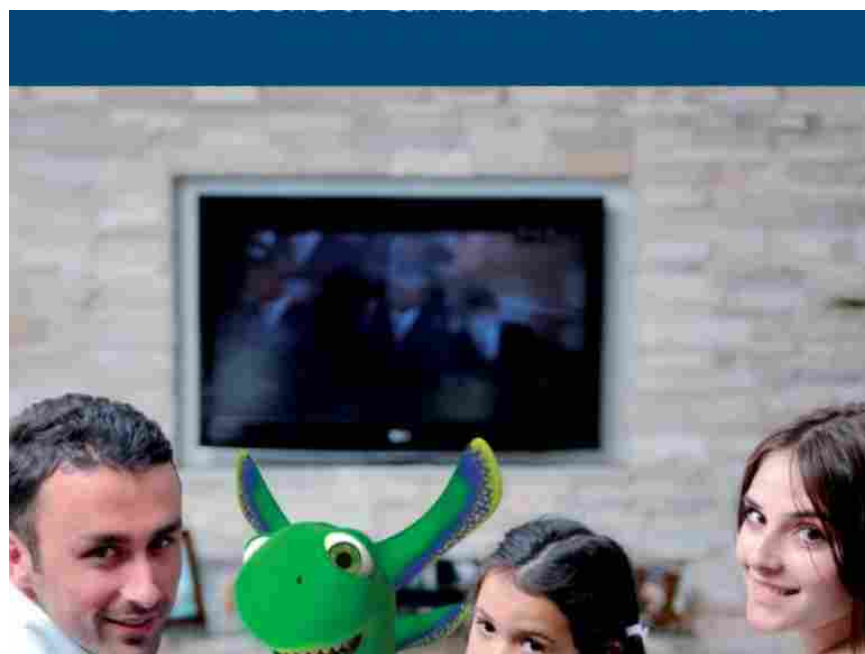
Padova capitale | Sagre e Feste

Diocesi | Sinodo diocesano | Chiesa nel mondo | Idee | Storie | Fatti | In agenda | Mosaico | **Rubriche** | Archivio | Presepi

Servizio civile

“Lo schermo dei desideri. Come le serie tv cambiano la nostra vita”. Il nuovo libro di Stefania Garassini

Le serie tv occupano sempre di più il nostro immaginario (e il nostro tempo). Colonizzano i nostri desideri, che confluiscono sui vari schermi ormai presenti in ogni momento della giornata. E ciò che ci propongono non è soltanto intrattenimento. Attraverso le storie che guardiamo passa una visione del mondo, un'idea di bene e di male, in una parola un'“etica”, che inevitabilmente c'influenza. Lo scrive Stefania Garassini, presentando il suo nuovo volume "Lo schermo dei desideri. Come le serie tv cambiano la nostra vita"



28/01/2023

Le serie tv occupano sempre di più il nostro immaginario (e il nostro tempo). Colonizzano i nostri desideri, che confluiscono sui vari schermi ormai presenti in ogni momento della giornata. E ciò che ci propongono non è soltanto intrattenimento. Attraverso le storie che guardiamo passa una visione del mondo, un'idea di bene e di male, in una parola un'“etica”, che inevitabilmente c'influenza. Lo scrive Stefania Garassini, presentando il suo nuovo volume “Lo schermo dei desideri. Come le serie tv cambiano la nostra vita” (edizioni [Ares](#), pag. 184 – 15 euro). Selezionando un titolo piuttosto che un altro nel catalogo delle proposte di questo o quel servizio online non stiamo soltanto decidendo come passare la successiva mezz'ora, possibilmente nel modo più divertente e disimpegnato: stiamo anche scegliendo, senza essercelo posto come obiettivo o criterio, una gerarchia di valori oltre a uno specifico sguardo sulla realtà.

La Difesa del popolo del 29 gennaio 2023



Letteratura

archivio notizie

28/01/2023

Un libro su don Gilberto Pozzi, il “partigiano di Dio”

"Il partigiano di Dio". Un libro scritto a quattro mani da Vincenzo Grienti e Gerardo Severino per raccontare la storia (vera) di un sacerdote che arriva in una città e in una comunità parrocchiale in prima linea. Il testo rievoca e ricostruisce la vicenda di don Gilberto Pozzi, parroco dal 1943 al 1945 di Clivio, piccolo centro lombardo in provincia di Varese. Un sacerdote sensibile ai problemi del tempo e che, in stretta collaborazione col maresciallo Cortile, fece parte, anzi di fatto diresse, una rete di protezione per ebrei, resistenti, antifascisti che in quei luoghi di confine fuggivano dalle persecuzioni dei nazisti e dei militi della Repubblica sociale italiana

11/01/2023

Maria Montessori. Baldacci: “Ci ha insegnato che il bambino ha una capacità spirituale innata”

Abbiamo chiesto alla teologa e biblista Morena Baldacci di spiegarci l'attualità del libro di Maria Montessori "La Santa Messa spiegata ai bambini", uno dei doni offerti ieri dal presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, a Papa Francesco

15/12/2022

Una leadership al femminile. Il ruolo delle donne ministro nel Servizio sanitario nazionale (e non solo)

Tutte accomunate da uno stesso denominatore: il costante impegno nel favorire e sostenere la partecipazione delle donne alla politica. Sono le cinque ministre che hanno guidato negli anni il

In altri termini ci stiamo disponendo ad assorbire una logica morale, destinata ad avere un impatto a lungo andare sul nostro comportamento, su pensieri, giudizi e decisioni, sedimentando nell'immaginario e nella coscienza idee, stili di vita, modelli di comportamento. Il potere delle storie è ben noto, da sempre: che siano in forma di narrazioni orali, libri, film, videogiochi o serie tv, hanno un influsso su di noi, e oltre a farci divertire e sognare, plasmano in modo inavvertito il modo in cui guardiamo il mondo e le scelte che operiamo nella vita reale. Come scriveva Tolstoj, «nella finzione narrativa i sentimenti e le idee sono altamente contagiosi, e le persone tendono a sopravvalutare il proprio esservi immuni».

Oggi questo potere è saldamente nelle mani di alcune piattaforme online, la più nota e avanzata delle quali è Netflix, azienda nata nel 1997 come servizio di spedizione di dvd a domicilio e oggi colosso mondiale della produzione e distribuzione di contenuti online, in prevalenza serie tv ma anche film e documentari.

Il nostro rapporto con i contenuti audiovisivi sta cambiando in modo celere e profondo. In genere li guardiamo da soli, poi i racconti e i personaggi ci accompagnano in ogni momento della giornata, li ritroviamo nei social media e così restiamo potenzialmente immersi molto più a lungo in questi mondi di finzione. A ciò si aggiunge il fatto che il modo in cui abbiamo accesso a tali storie è radicalmente cambiato rispetto a quanto avveniva con la tv tradizionale.

Siamo sempre più spesso noi a decidere cosa vedere e quando. Ma è vera libertà? Dietro quel gesto apparentemente disimpegnato di selezionare un programma su una piattaforma online c'è un raffinatissimo lavoro di algoritmi che ci propongono un menù di possibilità tagliato su misura per i nostri interessi, aiutandoci a scegliere, ma anche inevitabilmente condizionando quella scelta, che resta complessa vista l'ampiezza crescente dell'offerta. E già in questa vastità di prodotti, stili e racconti c'è un primo – implicito – messaggio: puoi sempre decidere tu quello che vuoi, ciò che preferisci, quel che ti fa star meglio in questo preciso momento, non c'è nulla di dato cui adeguarsi.

Da queste considerazioni iniziali dovrebbe risultare chiaro cosa c'è in gioco in questo rapporto sempre più stretto e prolungato nel tempo con le narrazioni per immagini. Non si tratta ormai più soltanto di intrattenimento. In buona parte delle serie tv – e in particolare in quelle rivolte ai giovani, i cosiddetti teen drama – di felice non c'è proprio nessuno e le prospettive di un'evoluzione positiva sono spesso inesistenti. I temi trattati sono a volte estremamente impegnativi dal punto di vista emotivo: si va dal suicidio adolescenziale (è il caso di Tredici) alla dipendenza da sostanze (Euphoria), al disagio che porta a scelte trasgressive estreme (Baby). Certo non mancano prodotti più leggeri e in generale la qualità media è alta, ma risulta sempre più difficile scegliere, specie se si intende farlo sulla base non soltanto del valore artistico ma anche dell'idea di mondo che quel racconto ci vuole comunicare.

In qualsiasi ambiente educativo, che si tratti della propria famiglia o della scuola, è necessario porsi la questione dello sguardo sulla vita, le persone, le relazioni, il futuro che ci farà compagnia per ore, conoscere i prodotti e soprattutto la logica che vi sta dietro, in modo da essere attrezzati per compiere scelte adeguate alle nostre vere esigenze individuali e familiari.

L'obiettivo di questo libro è fornire le prime basi di questa conoscenza. Il testo segnala inoltre produzioni interessanti organizzate sulla base dei temi trattati: dall'adolescenza ai rapporti familiari, dalla disabilità al ruolo della tecnologia nella nostra vita, oltre a un prontuario con le informazioni essenziali sulla serialità televisiva. Non un'enciclopedia esaustiva quindi su tutte le serie in circolazione ma l'intento di accompagnare in un percorso di scoperta che punta i riflettori su alcuni aspetti, particolarmente rilevanti per aiutare il lettore a comprendere e valutare l'influsso della fiction sulla nostra vita, e su quella dei ragazzi di cui siamo chiamati, a vario titolo, a occuparci.

Copyright Difesa del popolo (Tutti i diritti riservati)

Fonte: Sir



Ci piace dare **buone notizie**
Diventa anche tu nostro sostenitore



dicastero della Salute tracciando un profondo segno nella sanità pubblica e nella vita politica e sociale del Paese

12/12/2022

Mons. Sapienza: "La mia notte non ha oscurità"

Nel suo ultimo libro, mons. Sapienza festeggia i suoi 70 anni con uno sguardo lungo sulla meraviglia della vita, anche nel tempo della vecchiaia. Con una costante: la gratitudine che nasce dalla fiducia nella bontà di Dio

Ultim'ora

- > [Tribano: domenica 29 gennaio si rinnova il ricordo di padre Enzo Rizzo e degli altri compaesani missionari e missionarie](#)
- > [Montà. E se tuo figlio ti chiedesse qualcosa sulla fede? Percorso biblico per genitori](#)
- > [Il nostro sì in comunità. I giovani che hanno portato la loro professione pubblica di fede a Sant'Agostino, Campagnola, Cristo Risorto](#)
- > [Un libro su don Gilberto Pozzi, il "partigiano di Dio"](#)
- > ["Il primo giorno della mia vita" firmato Paolo Genovese e "Babylon" del Premio Oscar Damien Chazelle](#)
- > [Attentato in sinagoga a Gerusalemme: Schutz \(amb. Israele Santa Sede\), "atto codardo"](#)
- > [Lebbra. Aifo: "Per non lasciare nessuno ai margini serve il coinvolgimento delle comunità"](#)
- > [Quanto manca per sanare il divario tra Nord e Sud? Meglio non fare previsioni...](#)
- > [Gerusalemme: nel Giorno della Memoria e in pieno Shabbat attentato in sinagoga con 8 morti e 10 feriti](#)
- > [Gerusalemme: coloni israeliani terrorizzano il quartiere cristiano. I cattolici, "città santa deve rimanere la patria di tutti i credenti"](#)

Storie per immagini

